



COMUNE DI CERESARA

Provincia di Mantova
Piazza Castello, 25 - 46040 Ceresara (MN)
Tel. 0376/814009 – fax 0376814030
pec: ceresara.mn@legalmail.it
e.mail: segreteria@comune.ceresara.mn.it
partita iva 00493530208

DISCIPLINARE DI GARA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA AD PERSONAM AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI PERIODO 01/09/2013 AL 31/08/2016

CIG 5252010FBE

1. OGGETTO DELL'APPALTO

In esecuzione della determinazione n. 71 del 02/08/2013 del Responsabile dell'Area AA. GG. – Tributi - Urp – Suap, il Comune di Ceresara indice gara per l'appalto per la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica ed extrascolastica ad personam agli alunni diversamente abili, mediante procedura aperta, per il periodo 01 settembre 2013 al 31 agosto 2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Ceresara – Piazza Castello n. 25 – Ceresara (MN) – c.f. 00493530208 – e-mail: ceresara.mn@legalmail.it – tel. n. 0376814009 – fax n. 0376814030.

3. DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare **costituisce integrazione al bando di gara** relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara sopracitata, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

4. SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. L'appalto è aggiudicato mediante procedura aperta (art. 55 del D. Lgs. 163/2006), nel rispetto in particolare delle disposizioni di cui agli artt. 20, 27, 65 e 68 del D. Lgs. 163/2006, in quanto trattasi di servizio dell'allegato IIB del medesimo decreto.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura aperta, conformemente alla legge 328/2000, al D.P.C.M. 30/03/2001 n. 15241 e a quanto disposto nelle linee guida elaborate da Regione Lombardia con deliberazione G.R. 25/02/2011 nr. 9/1353, le Cooperative Sociali o i Consorzi di Cooperative Sociali (di cui alla legge 08/11/1991 n. 381) iscritti alle specifiche sezioni dell'Albo Regionale (sezione A e sezione C), nonché i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) costituiti o costituendi purchè composti esclusivamente da Cooperative Sociali di tipo A. In caso di Consorzio o R.T.I. va indicata l'impresa Capogruppo, cui spettano i poteri di conduzione e rappresentanza, inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, dovranno essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio che ciascuna impresa del raggruppamento o consorzio espletterà. È fatto divieto ai

concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I. o Consorzio) ovvero di partecipare in più RTI o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Verranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale di cui all'art. 2359 del codice civile, in base all'art. 38 del Decreto Legislativo n.163/2006 e successive integrazioni e modifiche.

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammesse alla presente gara le imprese economiche in possesso dei seguenti requisiti minimi:

A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

a) Il concorrente deve attestare il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dalla normativa vigente per l'ammissione a gare c/o Enti pubblici, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara di appalto di servizi i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso

grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 D.Lgs 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) Che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

b) il concorrente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (INPS -INAIL) a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e applicare le norme contrattuali di settore;

c) il concorrente deve essere in regola con gli obblighi della sicurezza e di essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi e di aver provveduto alla nomina di un Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

B) CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA:

◆ Aver realizzato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2010/2011/2012) un fatturato globale non inferiore ad € 100.000,00 per la tipologia di servizi svolti nel settore dei Servizi Socio-Educativi;

◆ Essere in possesso di idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385 rilasciate in data anteriore a 60 gg. rispetto alla data di presentazione dell'offerta e attestanti la capacità economica e

finanziaria dell'impresa concorrente; tali dichiarazioni devono essere prodotte unitamente alla documentazione amministrativa e non possono essere oggetto di autocertificazione come previsto dall'art. 41 , comma 4°, del D. Lgs. n. 163/2006 modificato dal D. Lgs. 152/2008.

C) CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE:

- ◆ Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, e, per i soggetti non tenuti all'iscrizione, dichiarazione di essere un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 04.12.1997 n. 460 art. 10. Le Cooperative devono, inoltre, essere iscritte nell'apposito Albo delle Società Cooperative istituito ai sensi del D.M. 23.06.2004.

- ◆ Avere effettuato nel triennio 2010, 2011, 2012 con buon esito, almeno n. 3 (tre) servizi di assistenza educativa agli alunni diversamente abili, pari all'importo (complessivo nel triennio) del presente appalto di euro 175.032,00 (il concorrente dovrà indicare, per ciascun servizio gestito, la durata contrattuale, il committente, tipologia di contratto, oggetto del contratto, valore economico complessivo e medio annuo). Il possesso del requisito deve essere provato da certificati rilasciati dagli Enti medesimi, che dovranno attestare il buon esito del servizio;

Il concorrente inoltre deve dichiarare:

- a) Di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto del bando e del presente disciplinare e di accettarli in tutte le loro parti.
- b) Di essere in possesso o di costituire in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto di appalto, la polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a persone e cose durante l'esecuzione del servizio, come richiesto all'art.18 del capitolato; In caso di R.T.I. o di Consorzio, le attestazioni e i requisiti di partecipazione debbono essere posseduti da tutte le Imprese che compongono il R.T.I. o da ognuna delle Consorziato, mentre i requisiti afferenti la capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale (fatturato e servizi uguali di cui ai precedenti punti) debbono essere posseduti, nella misura minima del 50% dalla Capogruppo e non inferiore al 20% da ognuna delle mandanti, fermo restando il raggiungimento del 100% dei requisiti stessi. I requisiti e le attestazioni richiesti sono provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 su modello predisposto dalla Stazione appaltante ed allegato al presente disciplinare, ad eccezione dei requisiti di cui al punto 6) lettera B sub b), il cui possesso sarà certificato dalle dichiarazioni rilasciate dagli Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/93 e del requisito di cui al punto 6) lettera C sub. c).

Al concorrente aggiudicatario verrà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara ed al secondo in graduatoria.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le buste devono essere inviate al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo - Comune di Ceresara, Piazza Castello, 25 – 46040 Ceresara (Mantova) entro e non oltre il giorno fissato nel bando (30.08.2013), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante corriere o agenzia di recapito autorizzati. Sul plico esterno di invio dovrà essere riportata, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente con l'indirizzo e il recapito telefonico, nonché la dicitura "NON APRIRE, OFFERTA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA AD PERSONAM AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.

Nella busta di invio, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su ogni lembo di chiusura, dovranno essere inseriti 3 plichi:

1. PLICO A) riportante la dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
2. PLICO B) riportante la dicitura: "OFFERTA TECNICA"

3. PLICO C) riportante la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA"

Tutti e tre i plichi dovranno essere ugualmente sigillati con mezzo idoneo a garantirne l'integrità (ceralacca o nastro adesivo) e controfirmati sui lembi di chiusura. Qualora il plico principale contenente i plichi A, B e C non risulti chiuso e sigillato, ovvero non lo risultino i plichi contenuti, si darà luogo all'esclusione dalla gara.

Il recapito sarà esclusivamente a cura e rischio del mittente e non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato.

Su tutte le buste dovrà apporsi la ragione sociale della ditta concorrente. Per le Cooperative che intendono presentare offerta in raggruppamento temporaneo o con l'impegno di costituire un raggruppamento temporaneo di imprese il plico contenente l'offerta e le buste A, B, e C, dovranno riportare all'esterno l'intestazione di tutte le Cooperative raggruppande o raggruppate.

L'apertura delle buste pervenute in tempo utile (termine il 30/08/2013), avverrà alle ore **10.00 del giorno 02 SETTEMBRE 2013** presso la sede municipale di Ceresara, da parte della commissione esaminatrice che procederà alla verifica, in seduta pubblica, della idoneità della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente.

Successivamente in seduta segreta, la Commissione procederà con l'apertura e la valutazione delle offerte tecniche. In seguito la Commissione in seduta pubblica, provvederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e procederà alla formazione della graduatoria finale per l'aggiudicazione provvisoria. L'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata con determinazione del responsabile di area preposto.

Prima della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti indicati nelle dichiarazioni temporaneamente sostitutive rese in sede di gara, nonché la documentazione attestante l'avvenuta costituzione della cauzione definitiva e l'avvenuta stipula delle polizze assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto.

La documentazione in questione andrà presentata, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine indicato nella comunicazione a cura del servizio comunale competente.

Sarà parimenti motivo di decadenza dall'aggiudicazione l'appurata non veridicità anche di parte delle dichiarazioni rilasciate. In tali evenienze, il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria.

7.1 CONTENUTO DEI PLICHI

PLICO A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Lo stesso dovrà contenere, a pena esclusione dalla gara:

- 1) Copia del Capitolato sottoscritto dal legale rappresentante, in ogni foglio in segno di accettazione;
- 2) Copia del disciplinare di gara sottoscritto dal legale rappresentante, in ogni foglio in segno di accettazione;
- 3) Deposito cauzionale o fidejussione di € 3.500,64 (tremilacinquecento/64) = (pari al 2% dell'importo a base di gara), reso ai sensi dell'art. 75 del D,Lgs. 163/2006.
- 4) Due dichiarazioni di Istituti bancari o intermediari, autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa come previsto al punto 6) lettera B sub. B) del presente disciplinare.
- 5) ricevuta di versamento, in originale, della contribuzione di **€ 20,00**, stabilita dall'art. 2 della deliberazione 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in attuazione dall'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005.

Il versamento dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nell'Avviso dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, dd. 31/3/2010, sulle nuove modalità di versamento in vigore dal 1° maggio 2010, disponibili altresì all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, e precisamente:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

6) Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.02.2000 n. 445 in carta libera, su moduli allegati al presente bando, alle quali devono essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. In particolare:

Allegato A) Domanda di partecipazione

Allegato B) dichiarazione sostitutiva in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta offerente in ogni pagina, a pena esclusione. La dichiarazione dovrà essere effettuata esclusivamente su modulo allegato al presente disciplinare. Per quanto concerne la sola parte relativa alla “autocertificazione di documentazione”, la Ditta può produrre originale o copia conforme dei documenti per cui è richiesta l'autocertificazione (la copia conforme dovrà essere resa esclusivamente secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28.02.2000 n. 445). N.B. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Allegato B1) dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione delle gare d'appalto per l'esecuzione di servizi pubblici di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

Allegato B1 bis) dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione delle gare d'appalto per l'esecuzione di servizi pubblici di cui alle lettere c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 per i cessati dalla carica.

Allegato B2) dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione delle gare d'appalto per l'esecuzione di servizi pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Allegato C) modello GAP da compilare e sottoscrivere a cura del legale rappresentante;

Allegato D) dichiarazione sostitutiva da compilare solo in caso di associazione temporanea, in carta libera, da sottoscrivere a cura di ogni legale rappresentante delle Cooperative associate o in Consorzio, con allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei dichiaranti.

PLICO B) “OFFERTA TECNICA”:

Lo stesso dovrà contenere:

Progetto organizzativo e funzionale di gestione del servizio che la Ditta intende approntare in rapporto ai compiti, funzioni ed obiettivi. Il progetto dovrà essere redatto su fogli formato A4 e carattere Times 11, descrivendo in modo sintetico e chiaro, max. 20 righe per ogni sub-criteri previsti all'art. 8.1 "OFFERTA TECNICA", del presente disciplinare al quale si rimanda.

Al fine di facilitare la corretta comparazione dei progetti si chiede di redigere gli stessi seguendo lo stesso schema indicato nella tabella indicante i criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi.

Ogni pagina della relazione dovrà essere numerata.

Quanto indicato nell'offerta tecnica vale come CONTRATTO, cioè rappresenta esattamente quanto offerto al Comune per il relativo prezzo proposto. Quanto non attiene non verrà valutato.

L'Amministrazione potrà richiedere a propria discrezione e senza che nulla sia dovuto alla ditta appaltatrice, che tale progetto sia realizzato anche solo parzialmente.

Qualora non contenga parte della documentazione sopra richiesta, non comporta l'esclusione dalla gara, ma la NON VALUTAZIONE ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in ogni pagina da colui che rappresenta l'impresa singola o associata.

PLICO C) "OFFERTA ECONOMICA":

L'offerta economica, redatta in bollo competente (una marca da bollo da € 16,00), dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Ditta concorrente e dovrà essere redatta mediante compilazione diretta del modulo fornito dal Comune ed allegato al presente disciplinare (allegato E). Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Oltre all'offerta, nel plico, non dovranno essere inseriti altri documenti.

8. CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Procedura aperta per mezzo di offerte segrete unicamente inferiori al prezzo a base d'asta con aggiudicazione mediante valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, a seguito dell'attribuzione dei punteggi derivanti dall'applicazione dei seguenti elementi:

A) OFFERTA TECNICA: MASSIMO PUNTI 40

B) OFFERTA ECONOMICA: MASSIMO PUNTI 60

Saranno ammessi alla fase di apertura dell'offerta economica i concorrenti che avranno conseguito nell'offerta tecnica il punteggio di almeno 20 su 40.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che ha ottenuto il punteggio più alto, in base alla sommatoria dei punti relativi all'offerta tecnica ed a quella economica. In caso di parità si procederà al sorteggio.

Il Comune si riserva la facoltà di valutare l'anomalia dell'offerta chiedendo le necessarie giustificazioni e, qualora, queste non fossero ritenute valide, di rigettarla con provvedimento motivato.

Le offerte rimangono valide per tutto il periodo necessario all'Amministrazione per la loro valutazione. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria, mentre, per l'Ente committente diventa tale solo dopo l'approvazione dell'esito della gara da parte del competente organo.

8.1 OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata dalla Commissione di gara sulla base dei seguenti criteri ed elementi di valutazione:

OFFERTA TECNICO/QUALITATIVA – MAX 40/100 PUNTI

1) Progetto tecnico/organizzativo, per l'espletamento del servizio: sino ad un massimo di 20 punti.

1. modalità di organizzazione e gestione del servizio.	Fino a max. 8 punti
2. coordinamento del personale e delle attività.	Fino a max. 2 punti
3. metodologia di lavoro e strumenti adottati.	Fino a max. 2 punti
4. indicazioni relative al sistema di controllo e verifica del servizio.	Fino a max. 2 punti
5. eventuali proposte aggiuntive e/o innovative degli interventi rispetto a quelli previsti nel capitolato che il concorrente si impegna ad attuare nell'ambito del corrispettivo offerto in sede di gara.	Fino a max. 6 punti

2) Personale: sino a un massimo di 10 punti.

1. personale impiegato nell'espletamento del servizio e relativi titoli professionali e titoli di esperienza (fermo restando i requisiti minimi richiesti nel capitolato speciale d'appalto)	Fino a max 6 punti.
2. formazione e aggiornamento del personale impiegato nel servizio oggetto d'appalto	Fino a max 2 punti.
3. sistema incentivante e strategie motivazionali adottate anche ai fini del contenimento del turn-over	Fino a max 1 punti.
4. modalità di selezione del personale	Fino a max 1 punti.

3) Coinvolgimento della rete formale e informale e conoscenza del territorio: sino a un massimo di 10 punti.

1. modalità di collaborazione con i servizi sociali comunali, i servizi di neuropsichiatria infantile e gli istituti comprensivi	Fino a max. 4 punti
2. modalità di collaborazione con le famiglie	Fino a max. 4 punti
3. coinvolgimento delle risorse del territorio per l'attuazione degli interventi	Fino a max. 2 punti

Le offerte che, a seguito di valutazione degli elementi sopra esposti non raggiungano un punteggio minimo complessivo di 20 punti rispetto al massimo attribuibile di 40, saranno escluse dalla gara, in quanto non in linea con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione comunale.

Al fine di garantire una maggiore omogeneità all'assegnazione dei punteggi per ogni elemento oggetto di valutazione, sono stati previsti cinque giudizi da attribuire:

- Ottimo
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Insufficiente

A detti giudizi corrispondono rispettivamente le percentuali (%) dei punteggi come segue:

- Ottimo 100%
- Buono 75%
- Discreto 50%
- Sufficiente 25%
- Insufficiente 0%

(Es. Elemento di valutazione "x", punteggio massimo previsto 10. Se il giudizio espresso è "ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 10; se il giudizio è "buono", il punteggio sarà pari a 7,5; se il giudizio è sufficiente il punteggio attribuito sarà pari a 2,5, eccetera).

8.2 OFFERTA ECONOMICA

Dovrà essere indicato il prezzo unitario orario per il servizio di assistenza educativa, elaborato con i costi che lo compongono (costo del personale, oneri della sicurezza, utile etc.), e la percentuale di ribasso. L'offerta dovrà essere formulata secondo lo schema di offerta economica predisposta dalla stazione appaltante (allegato E).

L'importo dovrà essere definito sulla base di valutazioni che tengano in debita considerazione la specificità e complessità dei servizi da realizzare, i costi reali, attuali e correnti di ogni fattore ed adempimento necessario per la perfetta esecuzione dei servizi in esame.

L'attribuzione del punteggio all'offerta economica avverrà con il criterio della proporzionalità inversa, attribuendo il punteggio massimo all'offerta più bassa.

Il punteggio massimo di 60 punti, sarà attribuito al più basso costo unitario tra quelli esposti in sede di gara ricavato dalla somma dei punteggi definiti con il criterio della proporzionalità inversa, corrispondenti al risultato della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta X} = \frac{60 \times \text{offerta più bassa}}{\text{Prezzo offerta in esame}}$$

Eventuali punteggi frazionari saranno arrotondati alla seconda cifra decimale, arrotondando la terza cifra decimale all'unità superiore se uguale o maggiore di 5 e all'unità inferiore se minore di 5.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. lvo 163/06, il Concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti relativi alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare, avvalendosi anche dei requisiti di altro soggetto, secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.Lvo n.163/06.

Il concorrente, che intende utilizzare l'Istituto dell'avvalimento, deve presentare, a pena di esclusione, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Non è ammesso l'avvalimento nei confronti dei requisiti di ordine generale/personale/soggettivo, che dovranno essere provati direttamente dal Concorrente. Non è ammesso l'avvalimento a cascata (ditta A che si avvale della ditta B, che si avvale della ditta C).

L'avvalimento è una facoltà riconosciuta all'Impresa concorrente e non a quella ausiliaria.

I requisiti soggettivi di cui all'art. 6 lettera A) dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, anche dall'impresa ausiliaria.

10. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I legali rappresentanti delle imprese concorrenti o i soggetti dai medesimi delegati e muniti di delega sono autorizzati a presenziare all'apertura dei plichi relativi alla documentazione amministrativa e all'offerta economica.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

Costituiscono cause di esclusione:

- a) la mancata presentazione della documentazione di gara secondo quanto richiesto con il presente disciplinare di gara e con il capitolato speciale d'appalto e il bando di gara, nonché l'inosservanza di ogni altra prescrizione di gara e/o della normativa vigente per la quale è prevista l'esclusione;
- b) il recapito del plico oltre il termine perentorio fissato;
- c) la presentazione di offerte pari o in aumento, incomplete, irregolari, equivoche, difformi, parziali, con varianti e/o condizionate;
- d) il mancato possesso dei requisiti di partecipazione, come specificati nel bando e nel presente disciplinare, nonché la non veridicità di quanto dichiarato in sede di gara;
- e) in qualsiasi altro caso per il quale è prevista l'esclusione dalla gara.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è il sig. Alfio Ruffoni (tel. 0376814009 fax. 0376/814030 – alfio.ruffoni@comune.ceresara.mn.it).

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, in ordine al procedimento cui si riferisce questo appalto, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti e le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono:
 - ✓ il personale interno dell'Amministrazione addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
 - ✓ i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ✓ ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/90 e successive mod. ed integrazioni;
- i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli di cui all'art. 7 del medesimo D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione appaltante.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO AI FINI DELLE COMUNICAZIONI

La ditta aggiudicataria, dovrà eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto il domicilio presso la sua sede individuata all'atto della stipulazione del contratto.

Le comunicazioni relative al rapporto di appalto dovranno essere effettuate al domicilio eletto in sede di stipulazione del contratto con le seguenti modalità:

- 1) mediante posta elettronica soltanto se provvista di firma digitale certificata da soggetto autorizzato;
- 2) mediante telefax;
- 3) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- 4) mediante consegna a mani dei responsabili della ditta o del comune ovvero dei dipendenti espressamente a ciò autorizzati.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Il bando, il disciplinare di gara, ed il capitolato speciale d'appalto sono reperibili presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Ceresara – Piazza Castello, n. 25 – 46040 Ceresara (MN) – tel. 0376/814007 - fax 0376/814030 – orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00-12:30, e-mail: segreteria@comune.ceresara.mn.it e sul sito internet del Comune www.comune.ceresara.mn.it

16. AVVERTENZE

Il bando e il disciplinare di gara non vincolano la Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà, senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta di annullare o revocare il bando e i suoi allegati, di dar corso o meno allo svolgimento della gara, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico. Niente potrà quindi pretendersi da parte degli offerenti nei confronti della Stazione Appaltante per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Nessun compenso verrà riconosciuto alla ditta concorrente, anche se soccombente, per lo studio e la compilazione delle offerte, i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà della Stazione Appaltante. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio

dell'offerente, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Pertanto, ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile, determinando la esclusione dalla gara dell'impresa, questa non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione. Sono a carico dell'appaltatore tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste, dovranno essere redatte in lingua italiana. La Stazione Appaltante, successivamente alla conclusione delle operazioni di gara, verificherà i requisiti dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, qualità personali e fatti dichiarati dall'interessato. Qualora in sede di verifica l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti e dichiarati, la Stazione Appaltante procederà:

- a) alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- b) all'escussione della cauzione provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni);
- c) alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità e nei termini di cui alla determinazione dell'Autorità stessa n. 1 del 10/01/2008;
- d) all'eventuale scorrimento della graduatoria.

Nel termine che verrà indicato dalla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire la cauzione definitiva, nonché ad intervenire per la sottoscrizione del contratto.

Ove nell'indicato termine l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste che saranno formulate e/o si rifiuti di sottoscrivere il contratto per sua colpa, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, revocherà l'aggiudicazione e potrà affidare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria, alle condizioni economiche da quest'ultimo già proposte in sede di gara. In tal caso, rimangono comunque a carico dell'impresa inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa della Stazione Appaltante sulla cauzione prestata.

L'esecuzione in danno non esimerà comunque l'impresa da eventuali ulteriori responsabilità civili.

Tutte le controversie relative all'esecuzione dell'appalto che non si siano potute definire con il tentativo di conciliazione, saranno devolute alla cognizione del Giudice competente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del d.lgs. 163/2006, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte del medesimo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria. Pertanto, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 140, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

Il Responsabile del Servizio
f.to Alfio Ruffoni

Allegati:

- (All. A) – domanda di partecipazione
- (Alle. B)-dichiarazione sostitutiva
- (All. B1 -) – dichiarazione inerente art. 38, comma 1 lettere b), c) e m-ter) del D.lgs. 163/2006
- (All. B1 bis-) – dichiarazione inerente art. 38, comma 1 lettera c) del D.lgs. 163/2006 per i cessati dalla carica
- (All. B2 -) – dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione gare d'appalto inerente art. 38 del D.lgs. 163/2006
- (All. C) modello GAP
- (All. D) Modello dichiarazione sostitutiva ATI/Consorzio
- (All. E) Modello offerta economica